



REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO

PROVINCIA DI PADOVA

AREA 4^ - SERVIZI ALLA PERSONA

Resp. Area 4^ Tiso dott.ssa Silvia tel. 049/5847662 – 049/9793985
Piazza IV Novembre 33 - 35020 - Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)

“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”

VOUCHER PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1054 dell'8 settembre 2025, con la quale è stato stabilito di proseguire con la concessione di un voucher per l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni), mediante l'applicazione sperimentale delle scale di equivalenza indicate nella predetta deliberazione.

IL SETTORE SERVIZI SOCIALI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determinazione n. 161 del 31.03.2026, a partire dal 01.04.2026 e fino al 15.05.2026 sono aperti i termini per presentare la domanda per il voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia 0-3 anni di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

1. Denominazione

- a) Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante l'applicazione sperimentale delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025.
- b) I contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

2. Descrizione

- a) E' previsto un contributo minimo di € 900,00 e uno massimo di € 1.500,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni, di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.
- b) L'accesso al contributo è in funzione delle risorse disponibili per l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova (a cui afferiscono 29 Comuni del territorio della provincia), di cui alla D.G.R. n. 1054/2025.
- c) L'importo del contributo è definito in funzione dell'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e decresce linearmente da € 1.500,00 fino ad un minimo di € 900,00:
 - € 900,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025),

- € 1.500,00 sono corrisposti per un valore ISEE massimo di € 5.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025).

Le domande con un valore ISEE superiore ad € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025) non avranno accesso al contributo.

- d) La graduatoria dei beneficiari sarà redatta in ordine crescente di ISEE rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e i contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo disponibile.

3. Destinatari dell'intervento e requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di contributo coloro che:

- a) sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
- b) hanno la residenza nel comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco;
- c) convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante nel periodo 1 settembre 2025 - 31 agosto 2026 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia 0-3 anni, di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenni o incapace di agire per altri motivi;
- d) hanno un valore ISEE non superiore ad € 22.000,00, di cui al DPCM 05/12/2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", in corso di validità e che contenga nella sezione "Nucleo familiare" il minore iscritto ai servizi all'infanzia 0-3 anni di cui al D.Lgs. n. 65/2017 e alle leggi regionali n. 32/1990, 22/2002 e 2/2006.

Si precisa che il valore ISEE considerato per il calcolo del contributo è l'ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. Questo valore viene ridefinito in funzione dell'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025 e, per poter accedere al voucher, è necessario che, in seguito a tale ricalcolo, l'ISEE risulti pari o inferiore ad € 15.000,00.

Quindi, la soglia ISEE di € 22.000,00 è stata definita come valore massimo per poter presentare domanda di contributo, ma, per accedere al voucher, è necessario che l'ISEE (per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni), rideterminato dall'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025, sia inferiore ad € 15.000,00.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

- a) Le domande devono essere compilate on line nel periodo dal **01.04.2026 al 15.05.2026**, accedendo all'indirizzo: <https://cittadino-ambito-sociale-16-padova.welfaregov.it/clesius/isee/#/accesso>
- b) Per informazioni: Ufficio Servizi Sociali mail: servizi.sociali@comune.santangelodipioveisacco.pd.it tel. 0499793985, orario di ricevimento martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00.

5. Valutazione della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

La valutazione delle domande avverrà attraverso l'applicazione delle scale di equivalenza di cui alla D.G.R. n. 1054/2025, così come previsto dalla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

6. Esito della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

L'esito delle domande sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande escluse sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Piove Di Sacco.

L'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova si riserva la facoltà di trattenere eventuali contributi riconosciuti a richiedenti che si trovano in posizione debitoria nei confronti del Settore Servizi Scolastici.

7. Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle domande presentate dai richiedenti il contributo, finalizzato ad accertare la veridicità delle informazioni autodichiarate.

Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. sopra citato. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali, ivi compresa l'archiviazione e conservazione, viene eseguito dall'Ente per finalità istituzionali e di interesse pubblico e in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto degli obblighi prescritti dal Regolamento. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione. Informazioni dettagliate, compresi i diritti dell'interessato nonché i dati di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati, sono reperibili nell'informativa completa pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.comune.santangelodipiovedisacco.pd.it/home/info/privacy-policy.html>.

9. Avvertenze

Si ricorda che la domanda viene presentata sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente l'esattezza dei dati ivi contenuti. L'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo. Si ribadisce inoltre che le domande saranno sottoposte a successivo controllo, anche da parte dell'Autorità Giudiziaria, e che eventuali dichiarazioni difformi, incomplete e non veritiere comportano, oltre alla restituzione del contributo e/o alla perdita del beneficio, conseguenze di ordine civile e penale.

La Responsabile Area IV
Dott.ssa Silvia Tiso

